



Comune di Perugia

BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE, DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA E DELLA CITTA' DI AOSTA

D.P.C.M. 25 maggio 2016

"SICUREZZA E SVILUPPO PER FONTIVEGGE E BELLOCCHIO"

COORDINAMENTO GENERALE DEI PROGETTI

Ing. Arch. Enrico Antinoro

Arch. Franco Marini

Dott.ssa Antonella Pedini

REALIZZAZIONE SPAZIO PER COWORKING PRESSO PORTICO EDIFICIO EX-UPIM, FONTIVEGGE - PERUGIA

(C.U.P.C99J16000410007)

PROGETTO ESECUTIVO

AREA GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO U.O. ENGINEERING, BENI CULTURALI E SICUREZZA SUL LAVORO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Franco Becchetti

SUPPORTO AL R.U.P.

Arch. Stefano Barcaccia

P.I. Massimo Corbucci

Ing. Fabio Campagnacci



PROGETTO ARCHITETTONICO
e COORDINAMENTO:

Arch. Bruno Salvatici

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE PROG.:

Geom. Walter Bianchi

CONSULENTI:

PROG. ARCHITETTONICO

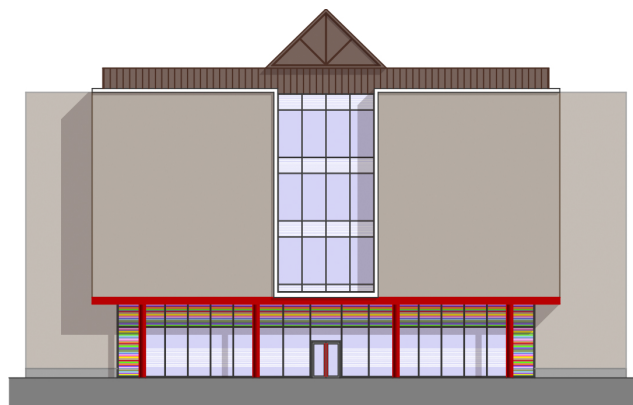
Arch. Daria Ripa di Meana

IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI E ACUSTICA:

Flu.Project Studio Associato

STRUTTURE:

Ing. Angelo Paoli



REVISIONE	DATA
0 Emissione	03 aprile 2017

relazione tecnica

SCALA
TAVOLA
A03

RELAZIONE TECNICA

Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area di Fontivegge inserita nel Piano di Finanziamento di cui al ***"Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della Città di Aosta - D.P.C.M del 25 Maggio 2016 "***, il Comune di Perugia ha individuato l'area, attualmente destinata ad attesa autobus e spazio comune, come sede di un futuro spazio collettivo ad uso "coworking".

A tale scopo è stato predisposto dai Progettisti del Comune di Perugia, settore Governo e Sviluppo del Territorio U.O. Engineering, beni culturali e sicurezza sul lavoro, il progetto preliminare/definitivo.

Sulle indicazioni, ed in linea con le previsioni del progetto preliminare redatto, è stato predisposto il presente progetto esecutivo per la realizzazione del coworking previsto.

Lo spazio in questione è quello del porticato al piano terra dell'edificio ex UPIM, ora adibito a luogo di sosta fra il sottopasso con fermata degli autobus e la stazione ferroviaria.

Il porticato è costituito da 8 colonne in c.a., collegate fra loro da 2 travi sempre in c.a. a vista; sul lato sud-ovest, per motivi statici, sono presenti 4 colonne con soprastante trave di collegamento, in acciaio verniciato.

Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio coworking in grado di intercettare le potenziali richieste di luoghi provvisori di lavoro da parte dei viaggiatori di passaggio e di altri utilizzatori.

Al fine di realizzare l'impianto architettonico del nuovo coworking, i due fronti longitudinali dell'edificio saranno chiusi con delle vetrate continue da cielo a terra, con infisso in profilato di alluminio di tipo a taglio termico con caratteristica di vetrata continua, verniciato a fuoco di colore chiaro e corredato di vetri di tipo termico, a protezione solare ed antisfondamento, in grado di garantire una adeguata sicurezza oltre ad un buon isolamento termico ed acustico.

Le vetrate esterne saranno rifinite con profilo fermavetro a vista in alluminio, longitudinale da cielo a terra, delle stesse caratteristiche dell'interno della larghezza di mm. 50 di colore tortora chiaro. .



Vista d'insieme



Prospetto ingresso principale sul lato Stazione.

Il nuovo locale destinato a coworking, avrà una superficie di mq. 320,00 ed un'altezza di mt. 5,10, e sarà principalmente costituito da un locale per il lavoro/incontri collettivo e da due zone riservate per incontri/lavoro privato.

L'ingresso al coworking avverrà attraverso una bussola, dal fronte sud-ovest (lato stazione), mentre sul lato opposto sarà ubicata l'uscita di sicurezza.

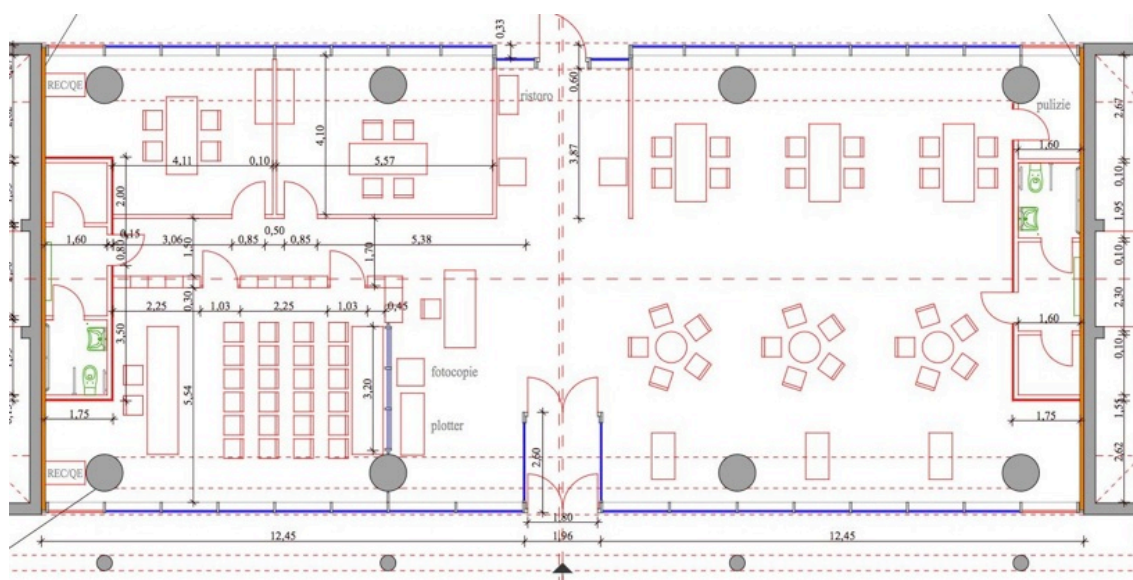
Accanto all'ingresso, a sinistra, sarà ubicata una postazione di lavoro per l'accoglienza e per eventuali servizi di fotocopie e di plottaggio.

Sono previste due postazioni di lavoro chiuse con interpareti in alluminio e vetro stratificato/melaminico antigraffio.

La parte destra ospiterà invece un open-space con n.3 postazioni di lavoro, n.3 tavoli e n.3 salottini.

Adiacenti all'uscita di sicurezza troveranno posto uno spazio di attesa e un distributore automatico per il ristoro.

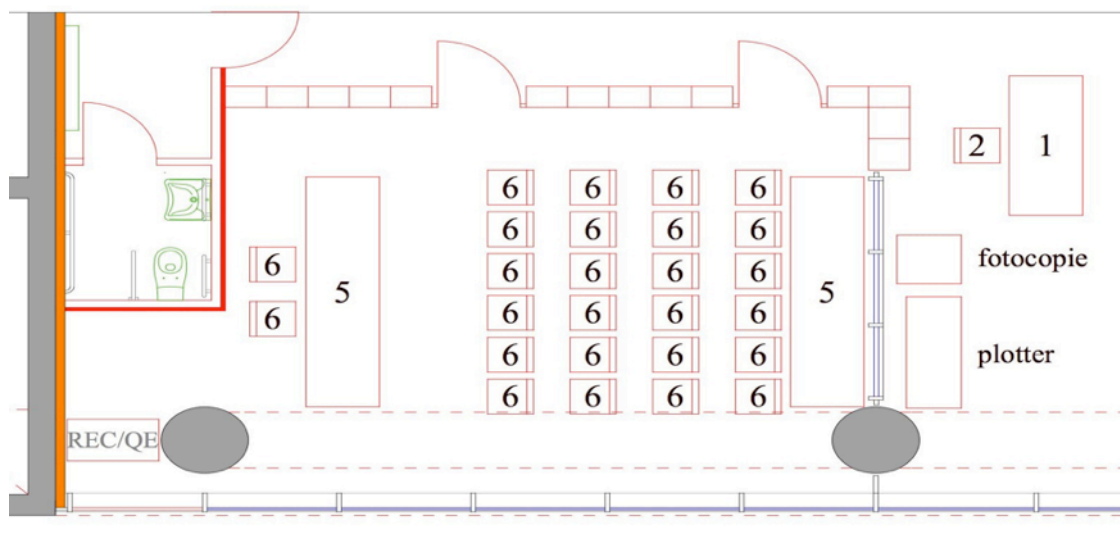
Il tutto come illustrato nella sottostante pianta di progetto.



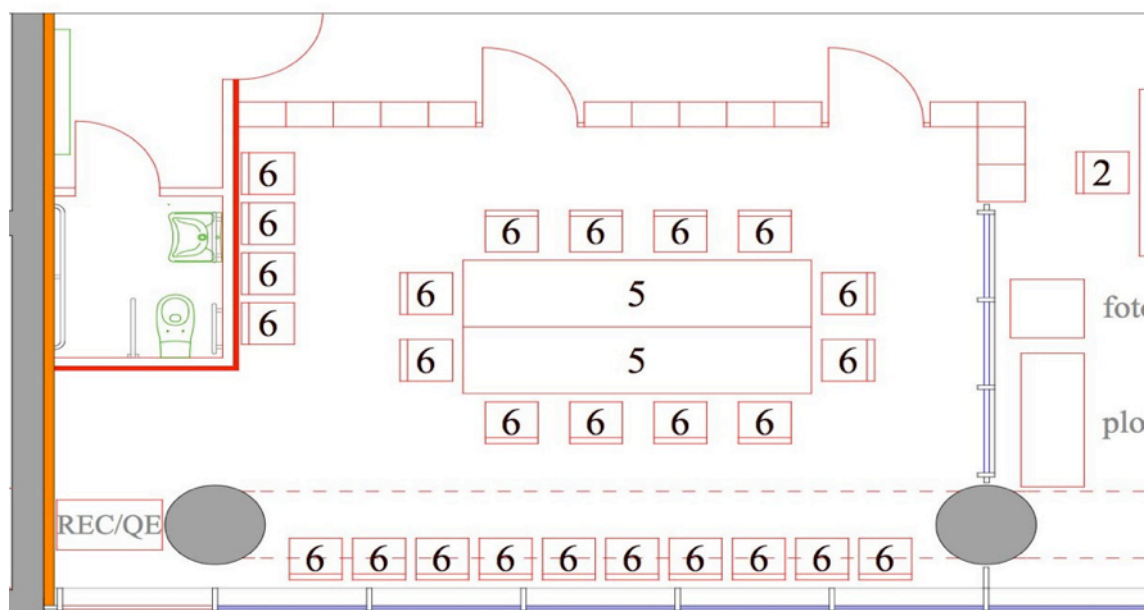
Pianta di progetto.

Sempre sulla parte sinistra del locale – coworking sarà ubicata una sala riunioni/conferenze da 24 posti, con parete divisoria parzialmente in acciaio e vetrocamera 'sabbato' con strisce in PVC adesivo e con interparete attrezzata, profonda cm 30.

Sarà possibile adattare tale sala all'una o all'altra funzione, semplicemente spostando gli arredi come meglio illustrato nelle soluzioni progettuali che seguono:



SOLUZIONE A - CONFORMAZIONE SALA CONFERENZE 24 POSTI



SOLUZIONE B - SALA RIUNIONI 12/16 POSTI

Per quanto riguarda invece le scelte adottate relativamente ai materiali da impiegarsi , queste possono essere così riassunte:

L'intera superficie del locale sarà controsoffittata alla quota di ml 3,30 con pannelli in cartongesso di tipo fonoassorbente in parte lisci ed in parte rimovibili delle dim. di cm. 60x60 o 60x120/180 con caratteristiche fonoassorbenti ad elevate prestazioni, in grado di

attenuare ed ottimizzare il clima acustico interno, oltre a nascondere i vani tecnici per il passaggio ed alloggiamento di impianti.



Particolare tipo del soffitto



Dettaglio soffitto fonoassorbente

Il controsoffitto in lastre di gesso sarà interamente smontabile e ospiterà sia le plafoniere per l'illuminazione (tipo Disano modello 840 Led Panel) che le unità interne di condizionamento; i diffusori lineari saranno ubicati invece sulle parti in cartongesso adiacenti alle pareti esterne.



Particolare plafoniera di illuminazione su controsoffitto



Particolare unità di condizionamento 60 x 60 su controsoffitto

Il pavimento sarà del tipo flottante, su struttura portante sottostante con piedini in acciaio $h = 8/10$ cm e pannelli di struttura delle dimensioni di cm 60×120 in solfato di calcio dello spessore di cm.3 con sovrastante pavimento incollato in gres Porcellanato delle dimensioni di cm. 60×120 colore chiaro come da immagine tipo sottostante.





esempio di pavimento flottante.

Tale soluzione è stata pensata in quanto permetterà di raggiungere un duplice importante obiettivo:

- isolare termicamente dal sottostante parcheggio interrato mediante la possibilità di installare, nell'intercapedine del pavimento, un pannello isolante dello spessore di cm. 5 ad alta densità, il tutto secondo i dettami della relazione L.10/91 allegata al progetto;
- raggiungere il massimo grado di flessibilità nell'ubicazione di postazioni di lavoro e/o utenze, per la possibilità di passaggio dei cavi e/o tubazioni nell'intercapedine sottopavimento e raggiungere con estrema facilità il punto di utenza sia in questa fase di realizzazione sia in futuro, a seguito di necessari e/o voluti spostamenti;

Analogo materiale in gres porcellanato è stato scelto per i servizi igienici e locali accessori, ma tipo tradizionale di dimensioni e colore identico per il flottante, incollato su massetto sottostante di tipo cementizio. Stessa soluzione per i rivestimenti che avranno una altezza di cm. 180 da terra.

Nella bussola d'ingresso è previsto l'inserimento di uno zerbino in moquette asciuga passo e inserto a spazzola, di colore grigio, con struttura in alluminio incassata con telaio perimetrale, spessore 20 mm; la pulizia e il lavaggio si potranno eseguire senza il sollevamento del tappeto.



esempio di zerbino asciuga passo.

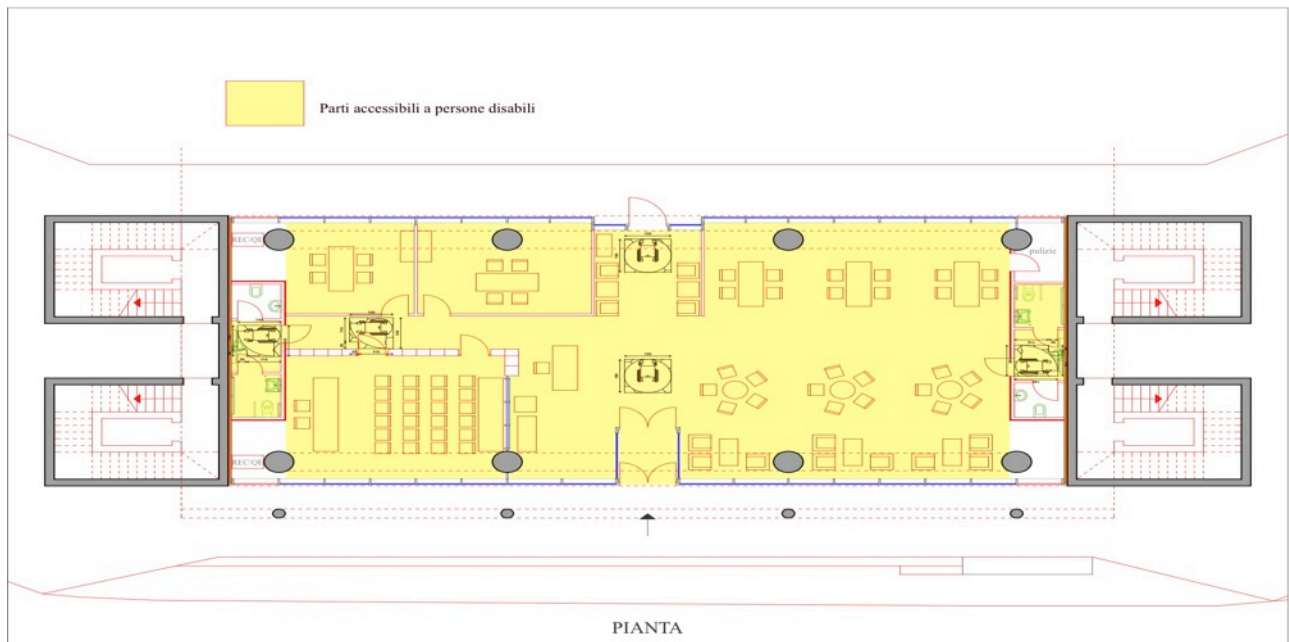
Le porte dei servizi igienici e dei locali accessori saranno in legno tamburato, rivestito in laminato plastico colore bianco opaco del tipo a filo muro .



I sanitari in ceramica saranno del tipo sospeso così da avere caratteristiche di pulizia esterna più agevoli ed idonee all'uso pubblico .

I servizi igienici sono idonei all'uso anche per portatori di handicap.

Inoltre, tutto il coworking e tutti i locali /uffici previsti in progetto saranno accessibili ai diversamente abili, in quanto esiste una rampa di raccordo di idonea pendenza dal marciapiede esterno alla strada, ed il locale coworking ed i locali accessori e servizi igienici sono posti tutti alla stessa quota come meglio illustrato nella Tav. A 05.



Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla visione degli elaborati grafici allegati al progetto esecutivo.

Gli impianti tecnologici saranno realizzati in conformità alla legge 46/90 e successive modificazioni e sono illustrati dettagliatamente nella sezione impianti elettrico e meccanico del progetto esecutivo.

Il progetto completo di somme a disposizione avrà un ammontare complessivo di di € 374.000,00 e le voci costituenti i singoli capitoli di spesa sono dettagliatamente indicate nell'elaborato "Allegato F".

Perugia li, 03/04/2017

Il Progettista
Arch. Bruno Salvatici